

DICHIARAZIONE DI PRESTAZIONE (DoP) N°: BOC-066-C

Idranti antincendio a colonna sopra suolo tipo C

- Codice di identificazione unico del prodotto-tipo: **BOC-066-C**
- Numero di tipo: **BOC-066-C**
- Uso previsto del prodotto da costruzione in conformità alla norma armonizzata EN 14384: 2005
Idrante antincendio "a secco" a forma di colonna che emerge al di sopra del livello del suolo, avente principalmente la funzione di alimentare acqua per l'estinzione di incendi e utilizzabile anche con accessori per l'erogazione d'acqua. Dotato di sistema di svuotamento antigelo.
- Nome e indirizzo del fabbricante: **BOCCIOLONE ANTINCENDIO S.p.A. – unipersonale –
Via Giacomo Grai, 1 - 28078 Romagnano Sesia (NO) – ITALY**
- Sistema di valutazione e verifica della costanza della prestazione: **1**
- Organismo italiano di certificazione ed ispezione: **CSI S.p.A. Viale Lombardia, 20 - 20021 Bollate (MI) - ITALY. N° organismo notificato: 0497**

Ha rilasciato il certificato di costanza della prestazione del prodotto fondandosi sui seguenti elementi:

- Determinazione del prodotto-tipo in base a prove di tipo (compreso il campionamento), a calcoli di tipo, a valori desunti da tabelle o a una documentazione descrittiva del prodotto;
- Ispezione iniziale dello stabilimento di produzione e del controllo della produzione in fabbrica;
- Sorveglianza, valutazione e verifica continue del controllo della produzione in fabbrica;

9. Prestazione dichiarata:

CARATTERISTICHE ESSENZIALI	PRESTAZIONE					RIF.
Costruzione	Passa					UNI EN 14384: 2006
Pressioni	PN 16 (max esercizio)					
Direzione di chiusura	Senso orario					
Numero di giri di apertura	DN 80-100 EUR		1 e 8 (± 1)			
	DN 150 EUR		1 e 12 (± 1)			
Resistenza dell'idrante agli sforzi di manovra	DN	Modello	MOT [Nm]	mST [Nm]	Intervallo	
	80/100/150	EUR	125	250	2	
Caratteristiche idrauliche (Kv)	DN	Modello	N° e Ø uscite in funzione			
			1 x 70	2 x 70	1 x 100	
	80	EUR	80	140	-----	
	100-150	EUR	80	140	160	
Dimensionamento dei collegamenti	Flangia di ingresso EN 1092-2 Attacchi di uscita UNI 810 dotati di tappi.					
Durata dell'affidabilità di funzionamento; resistenza	Passa					

- La prestazione del prodotto di cui ai punti 1 e 2 è conforme alla prestazione dichiarata di cui al punto 9. Si rilascia la presente dichiarazione di prestazione sotto la responsabilità esclusiva del fabbricante di cui al punto 4.

1° emissione
Varallo, 15 Aprile 2014

aggiornamento
Romagnano Sesia, 16 Dicembre 2024

dott. Ing. Stefano Galletti
Amministratore Delegato




BOCCIOLONE ANTINCENDIO S.p.A. unipersonale

Via Giacomo Grai, 1 – 28078 Romagnano Sesia (NO) - ITALY

TEL: 0163/568811

e-mail: info@bocciolone.com - www.bocciolone.com

ISTRUZIONI DI INSTALLAZIONE PER IDRANTI SOPRASUOLO/SOTTOSUOLO

Posizionamento degli idranti:

Gli idranti devono essere installati ad una distanza tra loro massima di 60 m.

Per ciascun idrante deve essere prevista una dotazione di corredo composta da una o più tubazioni flessibili di DN 70 conformi alla UNI 9487 e dotate di raccordi UNI 804, lancia di erogazione e chiave di manovra per l'utilizzo dell'idrante. Il tutto deve essere posizionato in prossimità degli idranti, in apposite cassette di contenimento.

All'esterno degli edifici, si raccomanda l'uso di idranti a colonna sopra suolo. Dove possibile devono essere installati in corrispondenza degli ingressi al fabbricato ma in modo che risultino in posizione sicura anche durante un incendio. In relazione all'altezza del fabbricato da proteggere, gli idranti devono essere distanziati dalle pareti perimetrali dei fabbricati stessi; in linea di principio è raccomandata una distanza tra 5 e 10 m.

Gli idranti devono essere segnalati in accordo alla legislazione vigente.

Collaudo:

Eseguire le seguenti operazioni minime dopo l'installazione:

- **esame generale dell'impianto comprese le alimentazioni ed in modo particolare verificare la corretta spaziatura tra gli idranti;**
- **verifica del regolare flusso nei collettori di alimentazione, dopo aver messo in pressione l'impianto, aprendo completamente un idrante terminale per ogni ramo principale della rete a servizio di due o più idranti;**
- **verifica delle prestazioni di progetto in riferimento alle portate e pressioni minime da garantire, alla contemporaneità delle erogazioni ed alla durata delle alimentazioni.**

NB Per evitare la fuoriuscita d'acqua dallo scarico antigelo durante l'apertura l'idrante deve essere aperto completamente.

ISTRUZIONI DI CONTROLLO E MANUTENZIONE PER IDRANTI SOPRASUOLO/SOTTOSUOLO

L'utente è responsabile della perfetta efficienza dell'impianto antincendio, che rimane sotto la sua responsabilità anche esistendo il servizio di manutenzione periodica da parte di organismo autorizzato. È consigliabile che il controllo e la manutenzione vengano eseguite da persona competente e preparata professionalmente.

L'utente deve quindi provvedere a eseguire scrupolosamente i seguenti controlli:

Per gli idranti sopra suolo/sotto suolo le operazioni di manutenzione devono includere almeno:

- verifica della manovrabilità della valvola principale mediante completa apertura e chiusura;
- verifica della facilità di rimozione dei tappi;
- verifica del sistema di drenaggio antigelo;
- verifica ed eventuale ripristino della segnalazione degli idranti;
- verifica del corredo di ciascun idrante;
- verificare che l'idrante sia facilmente accessibile e senza ostacoli, che non sia danneggiato nei singoli componenti che lo costituiscono, che non presenti segni di corrosione o perdite e che sia adeguatamente segnalato;
- controllare che siano presenti le istruzioni d'uso e che siano chiaramente leggibili;
- verificare che il sistema di apertura della cassetta di corredo si apra e che la tubazione flessibile si possa manovrare agevolmente;
- lasciare l'idrante a colonna pronto per l'uso immediato. Nel caso in cui siano necessari ulteriori lavori di manutenzione, collocare in modo ben visibile un'apposita etichetta con scritta "Fuori servizio" ed informare subito l'utilizzatore ed il proprietario.

CONTROLLO PERIODICO:

Controlli manutentivi e di funzionamento sugli idranti devono essere effettuati da parte degli aventi causa e da personale specializzato all'uopo preposto dal proprietario ad intervalli regolari.

La ditta Bocciolone Antincendio S.p.A. consiglia di eseguire tale controllo almeno una volta ogni sei mesi e inderogabilmente una volta all'anno. Il proprietario e/o l'utente o gli aventi causa devono quindi provvedere a far eseguire, da tecnico avente le necessarie competenze, una verifica del prodotto e dell'impianto atta ad accertarne la funzionalità e la conformità alla presente norma. La frequenza di tale verifica deve essere di una volta all'anno o in presenza di norme più stringenti deve essere eseguita in conformità alle disposizioni legislative e comunque ogni qualvolta modifiche all'attività o eventi straordinari la rendano necessaria.

La verifica dell'impianto deve comprendere almeno le operazioni di cui alla voce collaudo della presente istruzione con la possibilità di omettere la prova idraulica, qualora non siano state eseguite modifiche e/o ampliamenti.

In accordo al DPR n° 151 del 01/08/11 l'utente deve tenere un apposito registro, firmato dal responsabile, costantemente aggiornato.

In esso dovrà annotare:

- i lavori svolti sull'impianto o le modifiche apportate alle aree protette qualora questi possano influire sull'efficacia della protezione antincendio;
- le prove eseguite e l'esito delle verifiche periodiche dell'impianto;
- i guasti e le relative cause.



BOCCIOLONE ANTINCENDIO S.p.A. unipersonale

Via Giacomo Grai, 1 – 28078 Romagnano Sesia (NO) - ITALY

TEL: 0163/568811

e-mail: info@bocciolone.com - www.bocciolone.com

 0497	Massima pressione di esercizio nominale	16 BAR
 BOCCIOLONE ANTINCENDIO S.p.A.	Dimensione nominale	DN 3” DN 4” DN 6”
10 0497-CPR-3581	Norma armonizzata di riferimento	EN 14384



BOCCIOLONE ANTINCENDIO S.p.A. unipersonale

Via Giacomo Grai, 1 – 28078 Romagnano Sesia (NO) - ITALY

TEL: 0163/568811

e-mail: info@bocciolone.com - www.bocciolone.com